



HOCKEY PISTA

Estratto Norme Giovanili

2026/27



1.1 Iscrizione, tassa servizi e contributo gara

	A1	A2	B	FEMM.	GIOV.
Iscrizione e tassa servizi	€ 17.000	€ 6.500	€ 600	€ 50	€ 40
Contributo Gara	€ 300	€ 170	€ 75	€ 75	€ 40-45-50

1.2 Ammende

INFRAZIONE	A1	A2	B	FEMM.	GIOV.
Ritiro dopo l'inizio della competizione (art. 16 RGC)	€ 15.000	€ 7.500	€ 2.250	€ 3.000	€ 500
Errata compilazione del verbale di gara (art. 53 RGC)	€ 150	€ 100	€ 50	€ 50	€ 25
Mancato svolgimento attività giovanile non agonistica (art. 11.1.3 NO)	€ 500	€ 250		€ 500	
Mancato svolgimento attività femminile giovanile (art. 11.1.4 NO)	€ 500	€ 250		€ 500	

3.2.9 Validità e incompatibilità della tessera gara

Il rilascio della tessera gara stabilisce un rapporto di esclusiva tra la società sportiva che richiede l'emissione della tessera e il soggetto che ne concede l'emissione con la firma del modulo TS04. Pertanto, fatta eccezione per i tecnici, per una persona iscritta ad un albo non possono essere emesse tessere gara per società sportive differenti.

Nel corso della stessa stagione un tecnico può ottenere tessere gara per società sportive diverse, purché siano relative a campionati di categorie differenti.

Una società sportiva può rinunciare a una tessera gara già rilasciata inviando specifica comunicazione al settore tecnico nazionale; in questo caso sarà possibile sottoscrivere una nuova tessera gara con altra società sportiva.

La tessera gara da segnapunti/cronometrista abilita al ruolo anche in gare tra società sportive diverse da quella per cui è tesserato il dirigente.

La tessera gara da dirigente consente di essere inseriti nel verbale di gara anche di squadre di altra società per le quali è stato sottoscritto un accordo di partenariato senior o giovanile.

In caso di interruzione del tesseramento la società sportiva è tenuta a darne comunicazione a hockey@fisr.it.

3.2.10 Utilizzo della tessera gara allenatori nelle categorie

In funzione del livello acquisito dall'allenatore, le tessere gara possono essere utilizzate per presentare squadre con le seguenti limitazioni:

- primo livello: squadre giovanili di cat. U11, U13, U15
- secondo livello: squadre giovanili di tutte le categorie, squadre di serie B, squadre di serie A femminile
- terzo livello: squadre di tutte le categorie giovanili e senior

La posizione di secondo allenatore può essere ricoperta con ogni livello di tessera gare in ogni categoria.

5.1 Categorie degli atleti e delle atlete

In funzione dell'anno di nascita, gli atleti e le atlete sono inquadrati nelle seguenti categorie agonistiche e non agonistiche.

CATEGORIE	TIPO ATTIVITA'	ANNI DI NASCITA
Seniores	agonistica	2004 e precedenti
Under 23	agonistica	2005 – 2006 – 2007 – 2008
Under 19	agonistica	2009 – 2010
Under 17	agonistica	2011 – 2012
Under 15	agonistica	2013 – 2014
Under 13	agonistica	2015 – 2016
Under 11	agonistica	2017 – 2018
Minihockey	NON agonistica	2019 – 2020 – 2021
Primi passi	NON agonistica	2022 – 2023 – 2024(*)
Amatori	NON agonistica	2018 e precedenti

(*)dal compimento del terzo anno di età

6.3 Utilizzo per categoria per attività maschile

Un atleta di categoria giovanile agonistica (under 11, under 13, under 15, under 17 o under 19 o under 23), nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, può giocare con la società sportiva a cui viene dato in utilizzo uno o più campionati di categoria giovanile o senior e con la società sportiva di appartenenza campionati giovanili e/o campionati senior di categoria diversa da quella per cui viene dato in utilizzo.

L'utilizzo per categoria può essere stipulato in qualsiasi momento della stagione, fermo restando il rispetto delle norme sui trasferimenti relativi ai campionati interessati (articolo 9). L'utilizzo per categoria termina automaticamente alla fine della stagione sportiva (31 luglio) e non è consentito interromperlo anticipatamente. **Gli atleti per i quali è stato richiesto un utilizzo per categoria non possono essere trasferiti in alcun modo ad altra società per l'intera stagione sportiva.**

L'atleta dato in utilizzo rimane a tutti gli effetti tesserato esclusivamente per la società sportiva di appartenenza con tutte le responsabilità conseguenti, anche relative alla certificazione medica. La società sportiva di destinazione può utilizzarlo previa presentazione del modulo TA07 da richiedere tramite modulo online.

L'elenco degli atleti interessati agli utilizzi verrà pubblicato sul sito federale tramite specifico comunicato ufficiale.

6.4 Utilizzo per categoria per attività femminile

Un'atleta di categoria giovanile agonistica (under 11, under 13, under 15, under 17 o under 19 o under 23) o di categoria senior, nel rispetto delle fasce d'età dei campionati, può giocare in attività femminile o in attività giovanile maschile all'interno di squadre interamente femminili con la società sportiva a cui viene data in utilizzo.

L'utilizzo per categoria può essere stipulato in qualsiasi momento della stagione, fermo restando il rispetto delle norme sui trasferimenti relativi ai campionati interessati (articolo 9). L'utilizzo per categoria termina automaticamente alla fine della stagione sportiva (31 luglio) e non è consentito interromperlo anticipatamente. **Le atlete per le quali è stato richiesto un utilizzo per categoria non possono essere trasferite in alcun modo ad altra società per l'intera stagione sportiva.**

L'atleta data in utilizzo rimane a tutti gli effetti tesserata esclusivamente per la società sportiva di appartenenza con tutte le responsabilità conseguenti, anche relative alla certificazione medica. La società sportiva di destinazione può utilizzarla previa presentazione del modulo TA07 da richiedere tramite form online.

L'elenco delle atlete interessate agli utilizzi verrà pubblicato sul sito federale o pubblicato tramite specifico comunicato ufficiale.

9.3 Apertura unica – Squadre giovanili

I tesseramenti, i trasferimenti (a titolo definitivo o di prestito) di atleti italiani o stranieri e gli utilizzi per categoria o per disciplina di atleti italiani a favore di squadre partecipanti ai campionati giovanili effettuati nel periodo compreso tra l'**1 agosto 2026** e il **15 gennaio 2027** consentono l'utilizzo degli atleti in competizioni ufficiali presso la squadra di destinazione dopo il perfezionamento del trasferimento.

Successivamente al termine del 15 gennaio 2027, sono possibili esclusivamente operazioni di nuovi tesseramenti di atleti italiani. Gli atleti tesserati dopo tale data possono essere utilizzati in competizioni ufficiali soltanto a livello zonale e non potranno prendere parte alle finali nazionali di categoria.

10. ATTIVITA' FEDERALE

Di seguito si riassumono le attività agonistiche federali e le categorie federali agonistiche riguardanti l'hockey pista, per la stagione sportiva 2025/2026.

ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICA	
UNDER 23	Campionato – Coppa Skate Italia
UNDER 19 M e F	Campionato – Coppa Skate Italia
UNDER 17 M e F	Campionato – Coppa Skate Italia – Trofeo Zonale – Trofeo Promote HP
UNDER 15 M e F	Campionato – Coppa Skate Italia – Trofeo Zonale – Trofeo Promote HP
UNDER 13 M e F	Campionato – Coppa Skate Italia – Trofeo Zonale – Trofeo Promote HP
UNDER 11 M e F	Campionato – Coppa Skate Italia – Trofeo Zonale
ATTIVITA' GIOVANILE NON AGONISTICA	
MINIHOCKEY	Attività regionale
PRIMI PASSI	Attività regionale

10.1 Deroche sulle categorie per le attività agonistiche e non agonistiche

In riferimento all'appartenenza di ciascun atleta alla propria categoria (tabella 5.1), si stabiliscono le seguenti deroghe per la partecipazione all'attività precedentemente definita:

ATTIVITA'	DEROGHE
SENIOR MASCHILE	Nelle attività senior maschili possono giocare tutti gli atleti che abbiano compiuto il 14° anno di età.
SENIOR FEMMINILE	Nelle attività senior femminili possono giocare tutte le atlete che abbiano compiuto il 13° anno di età.
UNDER 23	In attività U23 possono giocare tutti gli atleti che abbiano compiuto il 14° anno di età.
UNDER 19	In attività U19 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U17 e quelli che abbiano compiuto il 14° anno di età.
UNDER 17	In attività U17 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U15
UNDER 15	In attività U15 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U13
UNDER 13	In attività U13 possono giocare anche tutti gli atleti di categoria U11.
UNDER 11	In attività U11, a partire dal 1/1/27, possono giocare anche tutti gli atleti nati nel 2019 che compiano gli 8 anni d'età entro il 31/7/2027 e che siano in regola con la certificazione di idoneità sportiva agonistica.
MINIHOCKEY	In attività MH possono giocare anche tutti gli atleti della categoria Primi Passi. Possono inoltre giocare gli atleti di categoria superiore che non

	prendano parte all'attività agonistica, previa autorizzazione del comitato regionale competente per zona.
--	---

Si raccomanda vivamente di non utilizzare in attività agonistica atleti che non abbiano fatto almeno due anni di formazione, preferendo per questi l'attività non agonistica del Minihockey.

10.1.1 Utilizzo delle atlete in attività maschile

In riferimento all'appartenenza di ciascuna atleta alla propria categoria (tabella 5.1), si stabiliscono le seguenti deroghe per la partecipazione all'attività maschile:

ATTIVITA'	DEROGHE
SENIOR MASCHILE	Nelle attività senior maschili possono giocare tutte le atlete che abbiano compiuto il 14° anno di età.
UNDER 19 M	In attività U19 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U23
UNDER 17 M	In attività U17 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U19
UNDER 15 M	In attività U15 M possono giocare anche tutte le atlete di categoria U17
UNDER 13 M	In attività U13 M possono giocare anche atlete di categoria U15 purché inserite in squadre esclusivamente femminili. Inoltre, possono giocare in attività U13 M, in squadre miste, atlete di categoria U15 tesserate da meno di 24 mesi alla data del 1/8/2026.
UNDER 11 M	Possono giocare in attività U11 M, in squadre miste, atlete di categoria U13 tesserate da meno di 24 mesi alla data del 1/8/2026.

Per le atlete di categoria pari o superiore alla U17, tutte le deroghe si applicano esclusivamente alle atlete che partecipano all'attività femminile senior, salvo specifiche deroghe del STHP.

Le squadre femminili senior iscritte al campionato di Serie A femminile possono partecipare all'attività agonistica zonale e nazionale della categoria under 17 utilizzando esclusivamente atlete di categoria U23 o inferiore e possono partecipare all'attività agonistica zonale della categoria under 19 utilizzando atlete che abbiano compiuto i 14 anni (comprese le atlete di categoria senior).

Nel caso in cui una squadra femminile senior conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali giovanili nella categoria under 17 o under 19, potrà prendervi parte utilizzando atlete fino alla categoria under 23 (escluse le atlete di categoria senior).

10.1.2 Utilizzo di atleti e atlete di categoria superiore

Nelle categorie Under 11, Under 13, Under 15, Under 17 e Under 19 possono giocare atleti e atlete della categoria immediatamente superiore. Se il caso non è tra quelli già previsti nelle tabelle di questo articolo, le squadre che utilizzano questa particolare deroga non potranno accedere alle fasi zonali successive alla prima e alle finali nazionali di categoria.

I comitati regionali responsabili di zona possono stabilire nel loro regolamento regionale una o più delle seguenti limitazioni:

- che agli atleti e alle atlete che si avvalgono di questa opportunità sia inibita la possibilità di prendere parte a competizioni nella loro categoria di appartenenza.
- che possano giocare nella categoria inferiore solo gli atleti e le atlete del primo anno della categoria superiore
- stabilire un limite massimo per squadra per l'utilizzo di atleti e/o atlete della categoria superiore.

10.2 Modalità di svolgimento e gestione dell'attività federale

Le modalità di svolgimento dell'attività di hockey su pista sono regolate dalle presenti norme e dai comunicati ufficiali che il settore tecnico hockey pista (STHP) emetterà nel corso della stagione e pubblicherà nell'apposita sezione del sito federale.

La gestione dei campionati nazionali senior e delle fasi nazionali dei campionati giovanili spetta al STHP attraverso il servizio gestione campionati; la gestione dei campionati giovanili spetta ai comitati regionali capozona così individuati:

Zona n. 1 Piemonte e Lombardia	Comitato organizzatore competente Comitato Regionale Lombardia
Zona n. 2 Veneto e Friuli-Venezia Giulia	Comitato organizzatore competente Comitato Regionale Veneto
Zona n. 3 Emilia-Romagna, Marche e provincia di Mantova	Comitato organizzatore competente Comitato Regionale Emilia-Romagna
Zona n. 4 Toscana e Liguria	Comitato organizzatore competente Comitato Regionale Toscana
Zona n. 5 Campania, Basilicata, Puglia	Comitato organizzatore competente Comitato Regionale Basilicata

10.3 Iscrizione all'attività federale

L'iscrizione ai campionati è possibile previa contestuale e incondizionata adesione a tutte le normative che regolano l'attività federale e quelle specifiche dell'hockey su pista approvate dal Consiglio Federale e, in particolare, le presenti Norme Organizzative, il Regolamento Gare e Campionati e le Linee guida per la comunicazione visiva.

Le domande di iscrizione ai campionati maschili senior di qualunque categoria devono essere perfezionate entro il **1° luglio 2026**. Le domande di iscrizione all'attività femminile senior devono essere perfezionate entro il **1° agosto 2026**. Le domande di iscrizione all'attività giovanile devono essere perfezionate entro il **1° agosto 2026**.

L'iscrizione ai campionati, compreso il pagamento della corrispondente quota di iscrizione nelle modalità previste dall'art. 10.3.2, va effettuata tramite procedura online. Per le modalità relative alla procedura online si rimanda alla apposita guida presente nella bacheca del software di gestione federale.

STHP provvederà a trasmettere ai comitati regionali le iscrizioni relative ai campionati giovanili.

Nel caso in cui le squadre iscritte ad un campionato fossero meno di sei, STHP può riaprire i termini per le iscrizioni al campionato stesso.

Nel caso in cui, nonostante la riapertura dei termini per le iscrizioni, non si raggiungesse ugualmente il numero minimo di sei squadre iscritte, il campionato non avrà luogo, salvo diversa decisione del Consiglio Federale.

10.5 Atleti-Arbitri

In deroga alle norme vigenti, gli atleti in attività possono prendere parte ai corsi per Ufficiali di Gara. Una volta superato l'esame finale, assumono lo status di atleti-arbitri in virtù del quale possono:

- dirigere gare in categorie giovanili inferiori a quella in cui possono giocare in funzione dell'età;
- dirigere gare di serie B a livello zonale, se maggiorenni;
- essere utilizzati nel ruolo di addetti ai 45";
- essere utilizzati nel ruolo di arbitro ausiliario

La gestione degli atleti-arbitri è di competenza del CUG Regionale per quanto riguarda le gare giovanili e del CUG Nazionale per quanto riguarda le gare di categoria senior.

11.1.2 Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile agonistica e/o femminile senior

Le società sportive di serie A1 maschile devono partecipare con almeno due squadre, portando regolarmente a termine tutta l'attività prevista, tra le seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 23, under 19, under 17, under 15, under 13, under 11, senior femminile.

Le società sportive di serie A2 maschile devono partecipare con almeno una squadra, portando regolarmente a termine tutta l'attività prevista, tra le seguenti categorie agonistiche maschili e/o femminili: under 23, under 19, under 17, under 15, under 13, under 11, senior femminile.

Nel caso in cui l'attività zonale preveda lo svolgimento di più fasi, l'obbligo di partecipazione è esteso a tutte le fasi. In caso di qualificazione, è obbligatoria la partecipazione alle fasi nazionali. La rinuncia a una qualunque delle fasi è equiparata alla mancata partecipazione.

Se la squadra femminile assolve l'obbligo di cui all'art. 11.1.1 non può essere conteggiata ai fini del presente articolo.

11.1.3 Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile non agonistica

Per tutte le società sportive di Serie A1 e A2 maschile e Serie A femminile è obbligatorio svolgere attività di avviamento all'hockey su pista nelle categorie primi passi e/o minihockey e prendere regolarmente parte con i propri atleti alle attività organizzate sul territorio regionale secondo le disposizioni per l'attività non agonistica (Art. 15.4).

Gli obblighi di partecipazione si intendono assolti se una società sportiva partecipa con una squadra ad almeno quattro attività di Minihockey come calendarizzate dal comitato regionale.

11.1.4 Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile femminile

Per tutte le società sportive di Serie A1 e A2 maschile e Serie A femminile è obbligatorio svolgere attività giovanile femminile.

Per la stagione 2026/27 è obbligatoria la partecipazione all'attività giovanile di almeno 10 atlete tra attività agonistica e non agonistica.

11.1.5 Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi

Per le squadre di serie A1 e di Serie A2, la mancata iscrizione di una squadra al campionato di serie B o Femminile senior (o a quello di Serie A2 per le sole squadre di Serie A1) comporta la nullità dell'iscrizione al campionato e verrà equiparata alla rinuncia al campionato di competenza con le conseguenze previste dall'art. 12 del RGC.

Le squadre di serie A1 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie A2 o di serie B o Femminile senior e le squadre di serie A2 che hanno iscritto una squadra al campionato di serie B o Femminile senior, saranno deferite all'organo di giustizia competente nel caso in cui non portassero a termine i rispettivi campionati con le seconde squadre.

Il mancato rispetto degli obblighi enunciati negli articoli 11.1.2, 11.1.3 e 11.1.4 comporta le ammende previste dalla tabella riportata nell'art. 1.4 per inadempienza parziale o totale.

11.4 Accordo di partenariato giovanile

Una società sportiva di serie A1 o A2 (detta principale) può assolvere in toto o in parte a quanto previsto dall'art. 11.1.2 anche avvalendosi della collaborazione di una seconda società sportiva (detta partner) se sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- la società sportiva partner si trova nella stessa zona (secondo la definizione dell'art. 10.2) o nella stessa regione.
- la società sportiva partner non partecipa a campionati senior.
- la società sportiva principale non ha in corso altri accordi di partenariato giovanile

STHP può, su richiesta motivata, derogare alle suddette condizioni.

Il partenariato tra la società sportiva principale e la società sportiva partner deve risultare da un accordo stipulato tra le due società sportive secondo il modulo TA08 in cui si specifica quali sono le squadre giovanili della società sportiva partner che costituiscono oggetto di partenariato. L'accordo di partenariato diventa operativo solo dopo che STHP ha rilasciato apposita autorizzazione.

Il rapporto che si instaura tra la squadra principale e le squadre giovanili agonistiche della società sportiva partner elencate nel modulo di partenariato è lo stesso che c'è tra la squadra di serie A e le squadre giovanili obbligatorie all'interno della stessa società sportiva. Gli atleti di categoria giovanile agonistica della società sportiva partner possono giocare nelle squadre senior della società sportiva principale, purché abbiano compiuto i 14 anni (13 anni per le atlete) e facciano parte delle squadre elencate nel modulo di partenariato. **Gli atleti di entrambe le società possono giocare in attività giovanile nelle squadre di entrambe le società, purché in categorie differenti**

Il ritiro dal campionato delle squadre giovanili elencate nel modulo di partenariato della società sportiva partner comporta gli effetti previsti dall'art. 11.1.4 sulla squadra di serie A della società sportiva principale.

Il partenariato tra due società sportive deve essere formalizzato entro l'inizio del campionato di serie A cui partecipa la società sportiva principale e non può essere interrotto prima del termine della stagione.

12. CONTRIBUTO GARA

Le società sportive devono provvedere al pagamento di un contributo gara, per ogni gara disputata in casa, quantificato come segue in funzione della categoria:

Giovanile U11-U13	€ 40
Giovanile U15-U17	€ 45
Giovanile U19-U23	€ 50

I contributi gara saranno regolarizzati tramite il fondo economico.

Gli uffici federali provvederanno, non prima del giorno precedente la gara, ad imputare il contributo relativo alla gara quale importo in debito sull'estratto conto societario.

L'addebito sarà pertanto assorbito dal credito disponibile presente sul conto.

Le società sportive sono quindi inviate a gestire il fondo in modo da garantirne la normale funzionalità cercando di alimentare la disponibilità in funzione dei pagamenti dei contributi gara e delle operazioni di tesseramento.

Per la costituzione del fondo economico della società sportiva sull'applicativo federale si rimanda all'art. 1.2 di queste norme.

12.1 Contributo gara per manifestazioni, tornei e partite amichevoli

In occasione di manifestazioni o tornei con gare a eliminazione o a concentramento **organizzati o assegnati da Skate Italia** della durata di più giorni, il contributo gara è quantificato come segue:

- primo giorno: contributo gara relativo alla categoria della manifestazione moltiplicato per il numero delle gare in programma.
- giorni successivi al primo: viene calcolato moltiplicando il numero degli arbitri designati per il numero dei giorni successivo al primo, per € 100 (A1) o € 80 (A2-B) o € 50 (Femminile-Giovanili).

Il rimborso totale così calcolato è suddiviso equamente tra le società sportive partecipanti alla manifestazione, salvo diversa disposizione del STHP.

Il contributo gara deve essere saldato, con le stesse modalità descritte all'art. 12, dopo la comunicazione da parte di Skate Italia dell'importo dovuto.

La modalità è applicata anche a concentramenti previsti in attività giovanile con l'applicazione del relativo contributo del campionato di riferimento.

In occasione di manifestazioni o tornei **organizzati da enti privati o società sportive** e autorizzati da Skate Italia e che non riguardano campionati federali assegnati da Skate Italia, il designatore competente, entro 7 giorni dalla richiesta di autorizzazione del torneo, provvederà a stabilire quanti arbitri sono necessari per il torneo e qual è l'entità del contributo gara dovuto a Skate Italia dal soggetto organizzatore. Il Settore Tecnico Nazionale provvederà a dare comunicazione dell'entità del contributo gara al soggetto organizzatore.

Il contributo gara deve essere pagato almeno 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione con le stesse modalità descritte dall'art. 12 salvo diversa comunicazione in sede di autorizzazione del torneo.

In base alla distanza tra la residenza degli arbitri designati e la sede del torneo, il contributo gara potrà variare all'interno dei seguenti limiti:

- torneo senior maschile o femminile: da € 75,00 a € 150,00 per ciascun arbitro designato per il primo giorno di gare; € 50,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.
- torneo giovanile: da € 40,00 a € 100,00 per ciascuno arbitro designato per il primo giorno di gare; € 45,00 per ciascun arbitro designato per i giorni successivi al primo.

Il designatore competente è obbligato a designare, nel limite del possibile, arbitri residenti vicino alla sede del torneo, purché idonei ad arbitrare le gare del torneo stesso.

In caso di tornei di durata superiore a un giorno, sono a carico dagli organizzatori del torneo le spese di vitto e alloggio dei direttori di gara, se gli stessi sono impegnati per più giorni consecutivi.

In occasione di gare amichevoli autorizzate da Skate Italia, il designatore competente, entro 7 giorni dalla richiesta di autorizzazione della gara amichevole, provvederà a stabilire qual è l'entità del contributo gara dovuto a Skate Italia dal soggetto organizzatore. Il Settore Tecnico Nazionale provvederà a dare comunicazione dell'entità del contributo gara al soggetto organizzatore.

Il contributo gara non può essere superiore alla tassa gare prevista per la categoria più alta a cui appartengono le squadre impegnate nella gara amichevole.

13.2 Trofeo Bruno Tiezzi

Il Trofeo “Bruno Tiezzi” premia la società sportiva che totalizza il maggior punteggio considerando solamente le attività ufficiali svolte in attività giovanile agonistica nel corso della stagione. Per le squadre legate da accordo di partenariato giovanile, i risultati della società sportiva partner sono attribuiti alla società sportiva principale.

La classifica viene elaborata attribuendo i seguenti punteggi.

FASE ZONALE

Per ogni squadra di categoria U11, U13, U15, U17, U19 e U23 che partecipa e porta a termine la fase zonale sono attribuiti 10 punti moltiplicati per il numero di squadre iscritte nella categoria nella zona.

FINALI NAZIONALI

Sono assegnati punteggi come in tabella

POSIZIONE	PUNTI
1°	300
2°	250
3°	200
4°	150
5°	130
6°	110
7°	80
8°	60
9°	40
10°	20

Nel caso in cui più società sportive abbiano totalizzato lo stesso punteggio, verrà classificata per prima la società sportiva il cui punteggio complessivo è determinato dalla iscrizione di un maggior numero di squadre.

La classifica predisposta dalla STHP sarà inviata alle società sportive interessate che potranno inoltrare eventuale reclamo entro 15 giorni dalla data di emissione del comunicato.

15. NORME ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' GIOVANILE

L'attività giovanile è composta da attività agonistica e attività non agonistica. L'attività giovanile agonistica è suddivisa in una fase zonale e in una fase nazionale. L'organizzazione e la gestione della fase zonale è delegata ai soggetti indicati nell'art. 10.2 che devono attenersi alle successive norme. Il settore tecnico nazionale ha la facoltà di intervenire sull'organizzazione e la gestione della fase regionale qualora ritenesse non rispettate le norme vigenti.

L'attività giovanile non agonistica ha solamente una fase zonale.

L'attività zonale di qualificazione alle finali di campionato deve terminare improrogabilmente entro il **30 aprile 2026**.

L'organizzazione e la gestione della fase nazionale dell'attività giovanile agonistica sono di esclusiva competenza del settore tecnico nazionale.

15.1 Attività giovanile – Norme generali

15.1.1 Modello competitivo per le categorie giovanili agonistiche

L'attività regionale di qualificazione alle finali nazionali giovanili può essere organizzata in una o più fasi (stagione regolare, play off, ecc.). Nelle categorie con un limitato numero di squadre iscritte è consentita la disputa di più gironi di andata e ritorno. Di norma, non sono ammessi i concentramenti.

Le modalità di svolgimento dell'attività zonale sono definite dal Comitato regionale competente e devono essere tali da consentire di redigere una graduatoria finale univoca di tutte le società sportive partecipanti.

Le fasi zonali devono iniziare entro il mese di ottobre 2025 ed avere uno svolgimento continuativo fino al termine fissato dalle presenti norme.

Per avere diritto ad almeno un posto alle finali nazionali giovanili è necessario che la fase zonale preveda il seguente numero minimo di partite per ciascuna squadra:

SQUADRE ISCRITTE	NUMERO MINIMO DI PARTITE
2 squadre	4 partite per squadra
3 squadre	8 partite per squadra
4 squadre	12 partite per squadra
5 squadre	12 partite per squadra
6 squadre	15 partite per squadra
7 squadre	12 partite per squadra
8 squadre	14 partite per squadra

Alle zone in cui, in una determinata categoria, è iscritta una sola squadra, viene comunque assegnato un posto alle finali nazionali giovanili. Per le squadre necessarie al rispetto degli obblighi di cui all'art. 11.1.2, la partecipazione alle finali nazionali giovanili è obbligatoria.

15.1.2 Attività zonale per le categorie U17, U19 e U23

I Comitati regionali possono organizzare le fasi regionali dell'attività U17, U19 e U23 in deroga al modello competitivo e senza l'obbligo di disputare un numero minimo di partite. Le modalità di svolgimento devono essere comunicate al STHP che le deve approvare.

15.1.3 Organizzazione e gestione dell'attività zonale

Il Comitato regionale competente, sentito il parere delle società sportive, definirà il modello competitivo dell'attività zonale. È facoltà del Comitato regionale, con l'approvazione di almeno il 50% delle società sportive partecipanti all'attività giovanile zonale, predisporre un regolamento integrativo limitatamente alle modalità di gestione dell'attività regionale, compresi contributi e

tasse per lo spostamento delle gare. In mancanza di un regolamento regionale ufficialmente approvato si applicano integralmente le norme nazionali.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio della fase zonale, il Comitato regionale dovrà inviare a STHP e a tutte le società sportive partecipanti il comunicato ufficiale che riporta le modalità di svolgimento dell'attività (formula dettagliata, calendario ufficiale, eventuali regolamenti integrativi sottoscritti tra le società sportive).

Il Comitato regionale competente è autorizzato ad accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari, anche dopo il termine stabilito. Anche le iscrizioni fuori tempo massimo e i relativi pagamenti si effettuano tramite l'applicativo online.

Prima dell'inizio dell'attività agonistica giovanile zonale, il Comitato regionale competente dovrà inserire sul sistema informatico federale (CONINET) i calendari di tutte le competizioni che dovranno essere tenuti sempre aggiornati.

Il designatore regionale dovrà utilizzare il sistema CONINET per effettuare le designazioni. Per le partite per le quali non è stato possibile designare alcun arbitro si applica quanto previsto dall'art. 3 del Manuale di arbitraggio contenuto nel regolamento ufficiale.

Spetta al giudice sportivo territoriale competente per zona il compito di provvedere alla omologazione settimanale dei risultati, alla assunzione dei provvedimenti disciplinari e alla trasmissione al Comitato regionale competente dei relativi comunicati ufficiali (come da allegato 1 di queste norme). La notifica dei provvedimenti disciplinari agli interessati è compito del giudice sportivo territoriale o, in alternativa del Comitato Regionale.

Copia dei comunicati ufficiali del giudice territoriale devono essere inviati alla segreteria nazionale della giustizia sportiva all'indirizzo: gs@fisar.it.

I risultati e le classifiche ufficiali dei campionati giovanili sono quelli riportati nel sito federale hockeypista.fisar.it

Al termine dell'attività di loro competenza i giudici sportivi territoriali devono inviare:

- Al Comitato regionale competente:
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo comunicato.
- A STHP e alla Giustizia sportiva
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per società sportiva e per categoria.

I comunicati ufficiali finali contenenti l'omologazione delle fasi zonali dell'attività agonistica giovanile sono demandati ai comitati regionali.

Le graduatorie finali e i nominativi delle squadre qualificate alle finali nazionali giovanili, dovranno essere comunicati entro il **3 maggio 2026** a STHP cui spetterà la ratifica.

15.1.4 Criteri di ordinamento delle classifiche regionali

Nel corso delle fasi regionali, nelle categorie dalla U11 alla U17, l'unico criterio utilizzabile per l'ordinamento della classifica è quello dei punti. Non è consentito in nessun caso il ricorso a differenza reti e quoziente reti. In caso di parità in classifica, ove fosse necessario definire la posizione tra due o più squadre a pari punti, si dovrà procedere attraverso gare di spareggio, eventualmente anche a concentramento.

Nelle categorie U19 e U23, per l'ordinamento della classifica si applica integralmente l'art. 33 delle regole del gioco e si ricorre allo spareggio soltanto dopo avere esaurito tutti i criteri previsti.

15.1.5 Norme generali per la gestione dei calendari giovanili

Il Comitato regionale competente ha la piena potestà sulla gestione del calendario gare dell'attività giovanile ed è l'unico soggetto autorizzato a modificare il calendario ufficiale. Per una corretta gestione della pianificazione stagionale, ogni Comitato regionale competente deve predisporre il proprio calendario delle attività fissando prioritariamente:

- le sedi dei centri Promote HP nelle date indicate nel punto 15.1.8
- le date e le sedi delle attività non agonistiche obbligatorie (minihockey 3x3 e 4x4 e circuiti di pattinaggio)

- il calendario dell'attività agonistica

Fatti salvi accordi tra le società sportive interessate, le partite giovanili si disputano nelle giornate di sabato e domenica e nei giorni festivi.

In assenza di un regolamento integrativo, il Comitato regionale competente è invitato ad attenersi alle seguenti direttive:

- Una società sportiva non può chiedere il rinvio di una gara se deve ancora recuperarne un'altra.
- Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno.
- Non è di norma consentito richiedere il rinvio di una gara nelle 72 ore precedenti.

15.1.6 Iscrizione di più squadre della stessa società sportiva in una categoria

Le società sportive possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso, i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra (liste bloccate).

L'eliminazione di una delle squadre consente l'utilizzo degli atleti di quella squadra nelle squadre non eliminate, a partire dalla fase successiva dell'attività. Questa norma non si applica se la squadra è stata eliminata in seguito a mancate presentazioni in pista o ritiro.

Una società sportiva può acquisire il diritto a partecipare alle finali nazionali giovanili con più squadre nella stessa categoria. In questo caso le liste degli atleti rimangono bloccate fino al termine delle finali nazionali giovanili.

15.1.7 Invio delle liste degli atleti

Le società sportive devono predisporre tramite il portale SIDGAD la lista dei giocatori, dei tecnici, dei dirigenti e dei ruoli tecnici di ogni squadra giovanile agonistica iscritta.

La lista deve essere completata almeno il giorno precedente all'inizio dell'attività.

Dopo l'inizio dell'attività, le liste potranno essere integrate con l'inserimento di nuovi atleti. L'integrazione dovrà essere effettuata entro il giorno precedente all'utilizzo dei nuovi atleti inseriti come previsto dall'art. 6.6 di queste norme.

15.1.8 Soste per l'attività del settore squadre nazionali – Centri PROMOTE HP

Il settore squadre nazionali organizzerà sul territorio, con cadenza mensile (da dicembre a maggio), i centri zonal e nazionali previsti dal progetto PROMOTE HP per le categorie under 13, under 15, under 17 e femminili. Il progetto PROMOTE HP è disponibile a questo link:

<https://tinyurl.com/promoteHP>

Le date dei centri regionali sono le seguenti:

DATA	TIPOLOGIA CENTRO
Domenica 15/11/26	Raduni zonal U13-U15-U17-F
Domenica 13/12/26	Raduni Nazionali U15-U17-F
Domenica 17/1/27	Raduni zonal U13-U15-U17-F
Domenica 14/2/27	Raduni Nazionali U15-U17-F
Domenica 14/3/27	Raduni zonal U13-U15-U17-F
Domenica 11/4/27	Raduni Nazionali U15-U17-F

Nelle date in cui sono previsti i centri, tutte le gare di serie A femminile, serie B maschile e tutte le attività giovanili dovranno essere sospese senza eccezione alcuna.

In occasione dei centri Promote HP nazionali potrà essere chiesto il rinvio di partite del campionato di Serie A2 che vedano impegnati atleti convocati.

15.1.9 Trofeo Zonale

Al termine delle fasi di qualificazione alle finali nazionali giovanili, i comitati regionali coordinatori di zona possono organizzare un Trofeo Zonale per le categorie U11, U13, U15 e U17.

La partecipazione al Trofeo Zonale non è obbligatoria.

Il Trofeo Zonale si disputa tra l'1° maggio 2027 e il 30 giugno 2027.

I comitati regionali coordinatori di zona possono scegliere la formula di svolgimento che ritengono più opportuna.

15.2 Criteri per la qualificazione alle finali nazionali giovanili

15.2.1 Distribuzione dei posti per le finali nazionali giovanili

Per assegnare i posti spettanti ad ogni zona e per ogni categoria alle finali nazionali giovanili si procede nel seguente modo.

- a) Distribuzione dei posti con il sistema dei quozienti interi
 - Si calcola il coefficiente dividendo il numero totale delle squadre iscritte nella categoria per il numero totale di posti per le finali nazionali giovanili di quella categoria.
 - Si calcola il quoziente di zona dividendo il numero di squadre iscritte nella categoria in ciascuna zona per il coefficiente.
 - Si assegnano alla zona un numero di posti pari alla parte intera del quoziente di zona.
- b) Assegnazione di un posto di rappresentanza a ciascuna zona
Per ogni zona in cui è iscritta almeno una squadra in quella categoria che abbia la parte intera del quoziente uguale a zero si assegna un posto alle finali nazionali e si azzerà il resto del quoziente.
- c) Distribuzione dei posti non assegnati ai punti a) e b) con il sistema dei massimi resti
Se tramite i punti a) e b) non sono stati assegnati tutti i posti disponibili per la finale, si eseguono le seguenti operazioni.
 - Si calcola il resto di zona considerando soltanto la parte decimale del quoziente di zona calcolato al punto a) (escludendo le zone assegnatarie di un posto di rappresentanza come indicato nel punto b))
 - Si assegnano i posti non ancora assegnati partendo dal resto di zona più alto fino a quello più basso.
 - Nel caso in cui, a causa di due resti identici, non fosse possibile assegnare uno o più posti, sarà necessario ricorrere a spareggi tra le squadre delle zone interessate per assegnare i posti ancora vacanti.

15.2.2 Redistribuzione dei posti in caso di ritiro di tutte le squadre di una zona

Nel caso in cui tutte le squadre di una zona comunicassero la rinuncia a partecipare alle finali giovanili come previsto dall'art. 15.2.4, i posti spettanti a quella zona verrebbero redistribuiti secondo quanto previsto dalla norma 15.2.1 con i seguenti accorgimenti:

- In caso di parità tra resti non si darebbe corso a nessuno spareggio, ma il posto sarebbe assegnato alla zona che ha ottenuto meno posti dai procedimenti dei punti a) e b).
- In ogni altro caso, la decisione spetta unilateralmente e in modo inappellabile a STHP.

15.2.3 Determinazione delle squadre qualificate alle finali nazionali giovanili di categoria

Per determinare le squadre qualificate alle finali nazionali del campionato di categoria, per ogni zona si fa riferimento alla graduatoria finale della fase zonale.

Partendo dalla prima posizione della graduatoria, si qualificano alle finali nazionali giovanili tante squadre quanti sono i posti assegnati da STHP alla zona in esame.

15.2.4 Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali giovanili di categoria

Le squadre che hanno acquisito il diritto di partecipare alle finali nazionali giovanili come previsto dalla norma 15.2.3, hanno facoltà di rinunciare a tale diritto entro 48 ore dalla conclusione dell'attività zonale dandone tempestiva comunicazione a STHP e al comitato regionale competente.

Per determinare la squadra sostituita della squadra rinunciataria, si procede come descritto al punto 15.2.3.

Qualora la graduatoria di zona si esaurisse senza essere riusciti ad assegnare tutti i posti riservati a quella zona, STHP provvederà a rideterminare il numero di posti spettanti alle altre zone.

15.2.5 Rinuncia alla qualificazione alle finali nazionali oltre il termine delle 48 ore

Nel caso in cui una squadra che abbia acquisito il diritto a partecipare alle finali nazionali giovanili, e che non abbia rinunciato secondo quanto previsto dall'art. 15.2.4, sia costretta a rinunciare per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata a STHP entro sette giorni dal termine della fase zonale. Non costituisce causa di forza maggiore la mancanza del numero minimo di atleti necessari per disputare le partite di finale.

STHP verificherà la documentazione prodotta e assumerà le decisioni conseguenti.

Il posto liberato da una squadra rinunciataria (anche nel caso in cui la rinuncia avvenga oltre il termine dei sette giorni) dovrà essere riassegnato ricorrendo, nel limite del possibile, a quanto previsto dall'art. 15.2.3.

Qualora l'art. 15.2.3 non risultasse agevolmente applicabile, STHP si riserva la possibilità di effettuare arbitrariamente i necessari ripescaggi al fine di garantire un regolare svolgimento delle finali.

15.2.6 Ammende

La rinuncia alle finali nazionali entro 48 ore dal termine dell'attività zonale (art. 15.2.4) non comporta alcuna ammenda.

La rinuncia oltre il termine delle 48 ore ed entro i 7 giorni dal termine dell'attività zonale (art. 15.2.5), qualora STHP ritenga valide le motivazioni, non comporta alcuna ammenda; in caso contrario, comporta l'ammenda a carico della società sportiva rinunciataria pari a 500 euro.

La rinuncia oltre i 7 giorni dal termine dell'attività zonale comporta un'ammenda a carico della società sportiva rinunciataria pari a 1.500 euro.

In tutti i casi, la rinuncia a partecipare alle finali nazionali giovanili comporta l'impossibilità di conteggiare la squadra ritirata ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 11.1.2

15.3 Attività giovanile agonistica – Fase nazionale

15.3.1 Gestione tecnico – organizzativa delle manifestazioni

Le finali nazionali giovanili di hockey su pista sono manifestazioni sportive di Skate Italia, regolamentate da STHP con le presenti norme approvate dal Consiglio Federale.

La titolarità e il coordinamento delle manifestazioni sono di esclusiva competenza di STHP.

STHP può affidare l'organizzazione logistica delle finali nazionali giovanili ad un comitato organizzatore locale.

Le finali nazionali giovanili si svolgono nel periodo indicato:

FINALE CATEGORIA U13 FEMMINILE	Dal 22 al 25 aprile 2027
FINALI CATEGORIE U11 - U17	Dal 27 al 30 maggio 2027
FINALI CATEGORIE U15 - U19 (Trofeo "C.Baiardi")	Dal 3 al 6 giugno 2027
FINALI CATEGORIA U13 – U23	Dal 10 al 13 giugno 2027
TROFEO PROMOTE HP U13-U15-U17 (Trofeo "R. Micheli")	Dal 18 al 20 giugno 2027

15.3.2 Composizione dei gironi e calendari delle finali nazionali

La composizione dei gironi e la formulazione dei calendari delle fasi finali delle competizioni nazionali sono di esclusiva competenza di STHP.

L'attribuzione alle zone del numero di squadre ammesse alla fase finale delle finali giovanili sarà oggetto di apposito comunicato di STHP entro il **28 febbraio 2027**, in base alle squadre effettivamente partecipanti all'attività zonale.

La composizione dei gironi e la definizione dei calendari avverranno nel momento in cui saranno note al termine della fase zonale.

La composizione dei gironi avviene per sorteggio avendo cura di evitare, nel limite del possibile, la presenza nello stesso girone di più di due squadre provenienti dalla stessa zona. Nel caso in cui venisse sorteggiata la squadra di una zona che ha già due squadre presenti nel girone, la squadra sarà rimessa nell'urna e il sorteggio sarà ripetuto. Non si ripete il sorteggio nel caso dell'ultima squadra rimasta da sorteggiare o quando le squadre ancora presenti nell'urna appartengono tutte alla stessa zona.

15.3.3 Numero delle squadre partecipanti alle finali nazionali giovanili

Per tutte le categorie giovanili (U11, U13, U15, U17, U19 e U23) partecipano alle finali nazionali giovanili 10 squadre per ogni categoria.

15.3.4 Formula di svolgimento delle finali nazionali giovanili

Per ciascuna categoria, le 10 squadre partecipanti saranno suddivise per sorteggio.

All'interno di ciascun girone, le squadre si affronteranno tra di loro una sola volta per determinare la classifica finale del girone.

Le prime classificate di ciascun girone accedono direttamente alle semifinali scudetto.

Le seconde e terze classificate di ciascun girone si affrontano incrociandosi (2A-3B e 2B-3A); le vincenti approdano in semifinale, le perdenti disputano la finale 5°/6° posto.

Le quarte e quinte classificate di ciascun girone disputano la Coppa Skate Italia di categoria con semifinali incrociate (4A-5B e 4B-5A) e successive finali. Ai fini della classifica finale del campionato, la vincitrice della Coppa Skate Italia sarà classificata come settima e le altre a seguire.

Lo schema orario di massima delle partite di ciascuna finale di categoria è il seguente:

U11-U13 U15	U17-U19 U23	PRIMO GIORNO		
9:00	9:00	Q	Girone 1	Turno 1 A1-B1
10:15	10:30	Q	Girone 1	Turno 1 C1-D1
11:30	12:00	Q	Girone 2	Turno 1 A2-D2
12:45	13:30	Q	Girone 2	Turno 1 B2-E2
14:00	15:00	Q	Girone 1	Turno 2 A1-E1
15:15	16:30	Q	Girone 1	Turno 2 B1-D1
16:30	18:00	Q	Girone 2	Turno 2 A2-C2
17:45	19:30	Q	Girone 2	Turno 2 D2-E2
19:00	22:00	Q	Girone 1	Turno 3 E1-C1
20:30	21:00	Cerimonia di apertura		

U11-U13 U15	U17-U19 U23	SECONDO GIORNO		
10:00	09:00	Q	Girone 1	Turno 3 A1-D1
11:15	10:30	Q	Girone 2	Turno 3 C2-D2
12:30	12:00	Q	Girone 2	Turno 3 A2-B2
13:45	13:30	Q	Girone 1	Turno 4 B1-E1

15:00	15:00	Q	Girone 1	Turno 4 A1-C1
16:15	16:30	Q	Girone 2	Turno 4 E2-C2
17:30	18:00	Q	Girone 2	Turno 4 B2-D2
18:45	19:30	Q	Girone 1	Turno 5 D1-E1
20:00	21:00	Q	Girone 2	Turno 5 E2-A2

U11-U13 U15	U17-U19 U23	TERZO GIORNO		
09:30	09:00	Q	Girone 1	Turno 5 B1-C1
10:45	10:30	Q	Girone 2	Turno 5 B2-C2
16:00	16:00	F-Q1	Campionato	Quarto 1 2A-3B
17:30	17:30	F-Q2	Campionato	Quarto 2 2B-3A
19:00	19:00	F	Coppa Skate It.	Semifinale 1 4A-5B
20:30	20:30	F	Coppa Skate It.	Semifinale 2 4B-5A

U11-U13 U15	U17-U19 U23	QUARTO GIORNO		
09:00	09:00	F	Campionato	Semifinale 1 1A-Q2
10:30	10:30	F	Campionato	Semifinale 2 1B-Q1
12:00	12:00	F	Coppa Skate It.	Finale 3°/4° posto
13:30	13:30	F	Coppa Skate It.	Finale 1°/2° posto
15:00	15:00	F	Campionato	Finale 5°/6° posto
16:30	16:30	F	Campionato	Finale 3°/4° posto
18:00	18:00	F	Campionato	Finale 1°/2° posto
19:30	19:30	Cerimonia di premiazione		

15.3.5 Disposizioni regolamentari particolari

La Commissione Tecnica di Campo fungerà anche da commissione etica e vigilerà sul corretto svolgimento della manifestazione, segnalando eventuali comportamenti anomali, avendo la possibilità, in casi estremi, di estromettere dalla competizione le squadre che adottino comportamenti di qualunque natura atti a condizionare l'andamento delle partite.

In tutte le partite delle finali nazionali giovanili:

- l'intervallo tra il primo e il secondo tempo di gioco è di 6 minuti.
- il tempo di attesa per la presentazione in pista (all'inizio di ciascun tempo di gioco) è ridotto a 3 minuti.

15.3.6 Parità al termine dei tempi regolamentari e parità in classifica

Nei gironi di qualificazione è ammesso il pareggio. In questo caso, al termine della partita verranno battuti i tiri di rigore (prima una serie da 3 tiri ed eventualmente ad oltranza) per stabilire la priorità in caso di arrivo a pari punti nella classifica finale.

Nei quarti di finale, nelle semifinali, nelle finali per il 3°/4° posto e nella finale di Coppa Skate Italia, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, non ci sono tempi supplementari e si batterà una serie di 5 tiri di rigore come stabilito dal punto 6 e successivi dell'art. 32 delle Regole del gioco. Nelle finali per il 1°/2° posto di campionato, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si procede con un solo supplementare da 3' e, se necessario, con una serie di 5 tiri di rigore come stabilito dal punto 6 e successivi dell'art. 32 delle Regole del gioco.

Nel corso delle finali nazionali delle categorie U11, U13, U15 e U17, gli unici criteri utilizzabili per l'ordinamento della classifica dei gironi di qualificazione sono quello dei punti ed eventualmente quello dei punti negli scontri diretti. Non è consentito in nessun caso il ricorso a differenza reti e

quoziente reti, ad eccezione delle eventuali gare di spareggio. Nelle categorie U19 e U23 si applica l'articolo 32 delle regole del gioco (differenza reti e quoziente reti).

In caso di parità in classifica, ove fosse necessario definire la posizione tra due o più squadre a pari punti, si dovrà procedere attraverso gare di spareggio che saranno disputate nell'intervallo tra la fine della fase di qualificazione e l'inizio delle fasi finali. Le gare avranno la durata di un solo tempo di gioco più eventuali tiri di rigore. Gli orari delle partite saranno fissati dalla CTC.

Gli spareggi non si applicano per definire eventuali casi di parità tra secondo e terzo posto o tra quarto e quinto posto; in questi casi, poiché entrambe le squadre approderebbero comunque alla medesima fase del torneo, la classifica viene definita tramite sorteggio.

15.3.7 Determinazione della sede delle finali nazionali giovanili

Il Consiglio Federale può decidere di assegnare l'organizzazione delle finali nazionali giovanili con assegnazione diretta o tramite ricerca di manifestazioni di interesse. In questo caso, Skate Italia pubblicherà l'avviso per la ricerca di manifestazione di interesse entro il 31 dicembre 2026. Sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, il Consiglio Federale assegnerà l'organizzazione delle finali nazionali giovanili entro il 31 gennaio 2027.

Nel caso in cui l'avviso andasse deserto, STHP deciderà autonomamente come organizzare e assegnare le finali nazionali giovanili.

15.3.8 Trofeo Promote HP "Raul Micheli"

L'attività dei centri federali Promote HP per le categorie U13, U15 e U17 si conclude con un torneo nazionale per rappresentative zonali "Raul Micheli", maschile e femminile.

Le modalità organizzative del torneo saranno oggetto di apposito comunicato.

La sede del Trofeo Promote HP verrà definita con modalità simili a quelle descritte nel punto 15.3.7.

15.4 Attività giovanile non agonistica

La gestione dell'attività non agonistica è delegata ai Comitati regionali competenti nel rispetto delle modalità organizzative disposte dalle presenti norme.

È fatto assoluto divieto ai Comitati regionali di organizzare l'attività in maniera difforme da quanto indicato nelle presenti norme senza l'autorizzazione del STHP.

I Comitati organizzatori competenti devono inviare al STHP il resoconto dell'attività svolta.

15.4.1 Criteri generali

L'attività non agonistica è riservata agli atleti delle categorie Primi Passi e Minihockey.

Possono prendervi parte, con deroga del Comitato regionale competente, atleti di categoria superiore che non sono in grado di prendere parte all'attività agonistica.

La partecipazione alle diverse attività giovanili non agonistiche previste è in funzione primariamente delle capacità tecniche dei singoli atleti e solo secondariamente in funzione dell'età degli atleti stessi.

Le attività non agonistiche previste sono tre:

- circuiti di pattinaggio
- al Minihockey 3x3 per gli atleti nati dal 2021 e successivi
- al Minihockey 4x4 per gli atleti nati nel 2019 e 2020

Tuttavia, nel caso in cui le capacità tecniche dei singoli atleti lo richiedano, il Comitato regionale competente ha facoltà di concedere deroghe.

I Comitati regionali competenti sono obbligati ad organizzare un numero minimo di 6 appuntamenti per ciascuna attività di Minihockey (3x3 e 4x4). Ogni singolo appuntamento non può avere una durata superiore alle 2 ore. L'attività deve essere interamente pianificata entro dicembre 2026, iniziare entro gennaio 2027 e non terminare prima di maggio 2027. Il calendario dell'attività deve essere trasmesso al STHP entro il 31/12/2026.

15.4.2 Circuiti di pattinaggio

Si tratta di una attività non competitiva, organizzata sotto forma di gioco, pensata per gli atleti che non hanno ancora le necessarie capacità per giocare a hockey, ma che stanno affinando il proprio pattinaggio.

Possono essere svolti anche su piste prive di balaustra, comprese piste scoperte, purché di dimensioni non inferiori a 18x36 e con una superficie idonea per il pattinaggio.

Ogni società sportiva che presenta propri atleti ai circuiti deve consegnare al comitato regionale la lista degli atleti presenti su apposito modulo H5 e mettere a disposizione un proprio tecnico dotato di tessera gare che, assieme agli incaricati del Comitato regionale competente, condurrà l'attività.

Le tipologie di circuito da utilizzare nel corso dell'attività prevedono tre livelli di complessità crescenti e sono dettagliate nel CU n. 71 del 3/5/2022.

È consigliabile che al termine di ogni giornata di attività sia prevista la consegna di un premio uguale per tutti (medaglia, diploma, gadget) e con un momento conviviale.

Al termine di ogni evento, il Comitato regionale competente deve inviare alla commissione giovanile del STHP (hp.comgiov@fisir.it) i moduli H5 riportanti i nomi degli atleti di ciascuna società che hanno effettivamente preso parte alle attività.

15.4.3 Attività di Minihockey 3x3

L'attività Minihockey 3x3 è una attività non agonistica che si svolge tra squadre composte da un minimo di un portiere e due giocatori esterni a un massimo di due portieri e quattro giocatori esterni.

PISTA DI GIOCO: si gioca su piste ottenute dividendo in due parti lungo la direzione più corta una pista di gioco regolamentare per mezzo di apposite barriere rimovibili. Tra le due parti è possibile ricavare un'area tecnica cui possono accedere esclusivamente gli atleti in panchina, i tecnici e i dirigenti inseriti nel modulo H5 e gli arbitri. Si giocano due partite in contemporanea sulle piste così ricavate.

COMPOSIZIONE SQUADRE: le squadre giocano in pista con un portiere e due giocatori di movimento. Gli atleti di una squadra possono appartenere a più società sportive partecipanti al concentramento.

UTILIZZO DEGLI ATLETI: gli allenatori hanno l'obbligo di schierare in pista tutti i giocatori iscritti nel modulo H5 per un minutaggio congruo alle capacità di ciascuno.

ATTREZZATURE: si gioca con la pallina leggera da Minihockey e con porte ridotte di dimensione interne ai pali di cm 134x80. I portieri devono essere attrezzati con: casco con griglia (è vietata la visiera), pettorina, conchiglia, guanti da portiere, ginocchiere, parastinchi; è vietato l'utilizzo dei gambali. Le protezioni del portiere devono essere di dimensioni consone alla sua struttura fisica in modo che il portiere sia in grado di muoversi agevolmente, pena l'esclusione dal gioco. I giocatori devono essere attrezzati con: guanti, conchiglia, ginocchiere e parastinchi. Tutti i giocatori devono utilizzare un bastone di lunghezza idonea alla propria altezza (con i pattini indossati, l'estremità dovrebbe essere all'altezza della cresta iliaca).

ALLENATORI: ogni società sportiva che presenta atleti al concentramento deve essere presente con almeno un allenatore in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

ARBITRO: le partite possono essere arbitrate da allievi arbitri designati dal CUG o da allenatori in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': questa attività si svolge obbligatoriamente con concentramenti.

TEMPI DI GIOCO: si giocano partite con due tempi da 8' non effettivi.

CLASSIFICHE: non è consentito stilare classifiche e/o assegnare titoli.

DOCUMENTI NECESSARI: ogni società sportiva deve presentare una copia del modulo H5 riportante tutti i suoi atleti partecipanti al concentramento che devono essere riconosciuti da un delegato del comitato regionale prima dell'inizio del concentramento stesso secondo quanto disposta dall'art. 44 del regolamento gare e campionati. Tutti i moduli H5 sono acquisiti dal

comitato regionale competente che avrà cura di inviarli alla commissione giovanile del STHP (hp.comgiov@fisir.it).

15.4.4 Attività di Minihockey 4x4

L'attività Minihockey 4x4 è una attività non agonistica che si svolge tra squadre composte da un minimo di un portiere e tre giocatori esterni a un massimo di due portieri e sei giocatori esterni.

PISTA DI GIOCO: si gioca su pista intera avendo cura di posizionare le porte ad una distanza tra loro di 25 metri (campo corto). La dimensione della pista deve essere ridotta per mezzo di apposite barriere rimovibili poste a una distanza di tre metri alle spalle delle due porte. Nell'area tecnica esterna alla pista possono accedere esclusivamente gli atleti in panchina, i tecnici e i dirigenti inseriti nel modulo H5 e gli arbitri.

COMPOSIZIONE SQUADRE: le squadre giocano in pista con un portiere e tre giocatori di movimento. Gli atleti di una squadra possono appartenere a più società sportive partecipanti al concentramento.

UTILIZZO DEGLI ATLETI: gli allenatori hanno l'obbligo di schierare in pista tutti i giocatori iscritti nel modulo H2 per un minutaggio congruo alle capacità di ciascuno.

ATTREZZATURE: si gioca con la pallina da hockey e con porte regolamentari. I portieri devono essere attrezzati con: casco con griglia (è vietata la visiera), pettorina, conchiglia, guanti da portiere, ginocchiere e gambali. Le protezioni del portiere devono essere di dimensioni consone alla sua struttura fisica in modo che il portiere sia in grado di muoversi agevolmente, pena l'esclusione dal gioco. I giocatori devono essere attrezzati con: guanti, conchiglia, ginocchiere e parastinchi. Tutti i giocatori devono utilizzare un bastone di lunghezza idonea alla propria altezza (con i pattini indossati, l'estremità dovrebbe essere all'altezza della cresta iliaca).

ALLENATORI: ogni società sportiva che presenta atleti al concentramento deve essere presente con almeno un allenatore in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

ARBITRO: le partite possono essere arbitrate da allievi arbitri designati dal CUG o da allenatori in regola con le norme di tesseramento e in possesso di regolare tessera gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': questa attività si svolge obbligatoriamente con concentramenti.

TEMPI DI GIOCO: si giocano partite con due tempi da 10' non effettivi.

CLASSIFICHE: non è consentito stilare classifiche e/o assegnare titoli.

DOCUMENTI NECESSARI: ogni società sportiva deve presentare una copia del modulo H5 riportante tutti i suoi atleti partecipanti al concentramento che devono essere riconosciuti da un delegato del comitato regionale prima dell'inizio del concentramento stesso secondo quanto disposta dall'art. 44 del regolamento gare e campionati. Tutti i moduli H5 sono acquisiti dal comitato regionale competente che avrà cura di inviarli alla commissione giovanile del STHP (hp.comgiov@fisir.it).

15.4.5 Norme particolari per il Minihockey

Il gioco inizia con una palla a due a centro pista sia all'inizio della partita che all'inizio del secondo tempo.

L'arbitro deve segnalare il minor numero possibile di falli in modo che il gioco prosegua pressoché ininterrotto. Devono essere sanzionati soltanto i falli principali che saranno puniti sempre con tiro indiretto. Non è consentito assegnare tiri diretti o tiri di rigore. Non esiste gioco passivo.

Se un giocatore viola sistematicamente le regole, l'arbitro lo segnala all'allenatore che lo deve sostituire con un altro giocatore; in nessun caso devono essere utilizzati i cartellini.

Nel Minihockey 3x3, il portiere della squadra che attacca deve obbligatoriamente alzarsi sui propri pattini e può eventualmente giocare la pallina con il proprio bastone; quando la sua squadra perderà il possesso della pallina, il portiere potrà riprendere il suo posto tra i pali.

È consigliabile che i concentramenti di Minihockey si concludano con la consegna di un premio uguale per tutti (medaglia, diploma, gadget).

REGOLAMENTO GARE E CAMPIONATI

Art. 75 – Casco da portiere in attività giovanile

A partire dalla stagione 2025-26 verrà progressivamente vietato l'utilizzo del casco da portiere con visiera in policarbonato, plexiglass o altro materiale di tipo plastico. Saranno autorizzati esclusivamente caschi da portiere con griglia metallica con maglie sufficientemente strette da impedire il passaggio della pallina e della punta del bastone, dotati delle certificazioni di legge da parte del produttore.

Dalla stagione 2026-27 la griglia metallica sarà obbligatoria nelle categorie U11 e U13.

Dalla stagione 2027-28 la griglia metallica sarà obbligatoria nelle categorie U11, U13, U15 e U17.

Dalla stagione 2028-29 la griglia metallica sarà obbligatoria nelle categorie U11, U13, U15, U17, U19 e U23.

BOLLA